



LA NOSTRA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Vidario" è una scuola paritaria presente ad Alzate Brianza dal 1902.

La nostra Scuola accoglie i bambini e le bambine dai 24 mesi (Sezione Primavera) ai 6 anni di età, senza esclusioni di sesso, etnia, religione, cultura e provenienza sociale.

In sinergia con quanto espresso nelle "Linee pedagogiche per il Sistema integrato 0-6" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, siamo impegnati a garantire il benessere dei bambini e delle bambine, ovvero il loro diritto alla cura, all'educazione e all'apprendimento, promuovendone l'armonica crescita in relazione ai temi di sviluppo di autonomia, identità, competenze e cittadinanza.

Al centro poniamo i bambini e le bambine, unitamente alle loro famiglie: bambini e bambine, persone uniche ed irripetibili, portatrici di risorse affettive, relazionali, cognitive che possono esprimersi solo in un contesto propenso ad accoglierle e a permetterne la loro espressione.

E questo contesto non può che essere rappresentato non solo dagli altri bambini ma anche da tutti gli adulti che, a vario titolo, si ritrovano ad operare con e per i bambini: la famiglia, la scuola, tutto il sistema di relazioni che ruota intorno al minore devono "dare luogo ad un vero e proprio ecosistema formativo".

"Famiglia e scuola osservano e "vivono" lo stesso bambino in contesti diversi; i rispettivi punti di vista vanno integrati e considerati una risorsa per entrambi. Educatori, insegnanti e genitori sono chiamati a confrontarsi con atteggiamento collaborativo e di rispetto reciproco, perché solo dalla coerenza educativa tra tutte le figure adulte che circondano il bambino può scaturire un percorso formativo che ne prenda in carico tutti gli aspetti: emotivi, cognitivi, relazionali, affettivi, morali, sociali."

(Linee pedagogiche per il Sistema integrato 0-6 Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione art. 10 D.L. 13 aprile 2017, n. 65)

E questo continuo scambio avviene nei piccoli e preziosi gesti quotidiani che ciascuno agisce.





I NOSTRI SERVIZI E LA LORO ORGANIZZAZIONE

La nostra Scuola accoglie i bambini di età compresa fra i 24 mesi e i 6 anni grazie alla presenza di una **Sezione Primavera** (24-36 mesi) e di tre sezioni della **Scuola dell'Infanzia**.

La scuola è aperta da settembre a giugno (10 mesi).

L'orario d'ingresso è previsto fra le 8.30 e le 9.00.

La prima uscita è alle ore 13.00.

La seconda uscita è dalle 15.30 alle 16.00.

Sono attivi i servizi di **Pre-scuola** (7.30-8.30) e **Dopo-scuola** (16.00-18.00): questi servizi vengono garantiti con il raggiungimento di almeno 5 iscritti. Il servizio di doposcuola prevede la consumazione della merenda e attività ludiche.

Durante il mese di luglio viene attivato il **Centro Estivo**, che prevede organizzazione, orari e costi differenti da quelli della normale programmazione annuale.

Le sezioni della Scuola dell'infanzia sono eterogenee e permettono al bambino di sperimentare la diversità di esigenze tipiche di una determinata fascia di età. Vengono poi attivati laboratori per fasce omogenee di età al fine di poter lavorare su obiettivi specifici che caratterizzano le tappe evolutive dei bambini.

LA NOSTRA GIORNATA EDUCATIVA E DIDATTICA

SCANSIONE DELLA GIORNATA PRIMAVERA

8:30 – 9:00	<i>Accoglienza dei bambini in sezione</i>
9:00 – 9:30	<i>Circle time</i>
9:30 – 10:00	<i>Spuntino e bagno</i>
10:00 – 11:15	<i>Attività strutturata</i>
11:15 – 11:45	<i>Cure personali e preparazione per il pranzo</i>
11:45 – 13:00	<i>Pranzo</i>
13:00	<i>Prima uscita</i>
13:00 – 13:15	<i>Cure personali e preparazione per la nanna</i>
13:15 – 15:00	<i>Nanna</i>
15:00 – 15:30	<i>Risveglio e preparazione all'uscita</i>
15:30 – 16:00	<i>Uscita</i>



Durante l'orario di accoglienza, educatrici e insegnanti attendono i bambini in sezione: questi ultimi possono accedere agli spazi disponibili che consentono loro di giocare in autonomia. Alle 9.00, durante il Circle time, bambini e operatori possono condividere l'organizzazione della giornata, co-costruendo insieme le proposte: risulta quindi importante permettere ai bambini e alle bambine di giungere a Scuola puntuali, proprio per garantire loro la partecipazione a questo

8:30 – 9:00	<i>Accoglienza dei bambini in sezione</i>
9:00 – 9:30	<i>Circle time</i>
9:30 – 10:00	<i>Spuntino e bagno</i>
10:00 – 11:15	<i>Attività strutturata</i>
11:15 – 11:45	<i>Cure personali e preparazione per il pranzo</i>
11:45 – 13:00	<i>Pranzo</i>
13:00	<i>Prima uscita</i>
13:00 – 13:15	<i>Cure personali; per i piccoli preparazione per la nanna</i>
13:15 – 15:00	<i>Nanna per i piccoli che lo desiderano; gioco libero e attività strutturata per gli altri</i>
15:00 – 15:30	<i>Risveglio per i piccoli; gioco libero per gli altri; preparazione all'uscita per tutti</i>
15:30 – 16:00	<i>Uscita</i>

momento importante. A conclusione del Circle Time viene consumata la merenda a base di frutta. Dopo un breve momento di igiene e cura della persona, vengono proposte attività strutturate. Verso le 11.15 si riordinano gli spazi e ci si prepara per il pranzo che viene consumato nell'apposito locale mensa fra le 11.45 e le 13.00. Dopo la prima uscita, per i bambini che restano a scuola le proposte si diversificano: Primavera e gruppo dei Piccoli possono riposare (dalle 13.15 alle 15.00 circa) mentre Mezzani e Grandi svolgono le attività a loro dedicate. L'uscita viene effettuata dalle 15.30 alle 16.00.

LO STAFF DELLA SCUOLA

Lo Staff è composto da tutte le persone che operano all'interno della Scuola ricoprendone i diversi ruoli: le due educatrici della Sezione Primavera, le quattro insegnanti della Scuola dell'infanzia la coordinatrice, la segretaria, l'ausiliaria, la cuoca e l'aiuto cuoca, oltre al Consiglio di Amministrazione, al gruppo dei papà e a quello delle mamme che partecipano attivamente per la realizzazione di feste ed eventi a favore della Scuola.



LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

*“Non sono i contenuti ad essere generativi,
ma la relazione che li veicola.
E per creare relazione,
devo mettermi in ascolto e accogliere.”*

Monica Amadini, Pedagogista

Il lavoro educativo è improntato all'osservazione, all'ascolto e alla progettualità, poiché “educare” significa realizzare un “processo” dove ogni bambino è protagonista ed ha la possibilità di esprimere e sviluppare le proprie inclinazioni affinché possa poi diventare un adulto in grado di approcciare la complessità di cui tutti facciamo parte.

I percorsi educativi e di istruzione si declinano lungo un continuum dalla Sezione Primavera a quelle dell'infanzia e devono rispondere ad una visione ampia e globale del bambino che apprende: è necessario lavorare affinché i bambini acquisiscano la capacità di interagire con il mondo attivando le loro risorse interne, ponendosi in maniera interessata e proattiva di fronte alle situazioni, individuando le strategie migliori per poter affrontare e portare a termine un'attività e un compito, approcciandolo in maniera globale, ovvero integrando saperi di ordine logico-analitico e saperi maggiormente orientati a un ordine tecnico-pratico, basati su esperienze e percorsi intuitivi.

Questo processo si riassume nel concetto di “competenza” che si potrebbe definire come “la manifestazione della mobilitazione di risorse interne (conoscenze, abilità e disposizioni stabili) e di risorse esterne (persone, strumenti materiali), non osservabile direttamente. Ciò che possiamo cogliere è la sua manifestazione esterna, cioè la capacità di portare a termine validamente il compito assegnato. Per poter accertare il possesso di una competenza è importante poter contare sull'osservazione di una molteplicità di prestazioni, sulla base delle quali si possa affermare che una competenza faccia parte stabilmente del patrimonio della persona”.

Elemento fondamentale della “competenza” è “imparare a riflettere sull'esperienza (imparare ad imparare) attraverso l'elaborazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, a descrivere l'esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando, e rappresentando fatti significativi, a sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati” (MIUR, Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione, 2012).

La dimensione soggettiva del bambino, la sua pro socialità, le sue capacità intellettuali fondamentali quali la rappresentazione, il pensiero e il problem solving evolvono all'interno di esperienze che devono essere coinvolgenti, sollecitare alla riflessione, alla creatività, all'immaginazione, alla riorganizzazione proattiva della realtà, stimolare emotivamente il bambino, consentendogli di socializzare e condividere i suoi percorsi e traguardi.



Questo percorso che porta il bambino alla “competenza”, permette la costruzione e non la riproduzione della conoscenza, coglie e lavora sulla complessità della realtà e sulle rappresentazioni multiple della stessa, consente di “abitare” situazioni di apprendimento basate su casi reali, promuove pratiche riflessive e metacognitive e abitua il bambino all’apprendimento collaborativo.

In questo modo la realtà sociale e di vita diventa per i bambini luogo di espressione di sé, delle loro personali abilità e inclinazioni e, dunque, un luogo che sviluppi e apra a infinite possibilità.

In questo orizzonte, l’adulto – consapevole del proprio ruolo – mette a disposizione le proprie competenze e gli strumenti che possiede per creare quelle condizioni – di spazio, di tempo e di relazione – che permettano al bambino di far emergere ed esprimere le sue “disposizioni”. Assume, quindi, un ruolo di “regia”, attento alla persona di ogni bambino, capace di comprendere ed accompagnare il manifestarsi dei suoi interessi, ad aiutarlo ad introdursi, comprendere e rapportarsi con la realtà attraverso le azioni quotidiane.

AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Percorso avvicinamento alla lingua Inglese

Il percorso coinvolge tutti i bambini della Scuola dell’infanzia. Gli incontri si effettueranno a partire dal mese di gennaio e proseguiranno fino a maggio.

Psicomotricità

È rivolto a tutti i bambini frequentanti la nostra Scuola. Il percorso prevede la realizzazione di 10 incontri per ogni gruppo omogeneo di bambini dell’infanzia e 6 incontri per la Sezione Primavera, solitamente così declinati:

- GRANDI: da novembre a gennaio
- MEZZANI: da gennaio a marzo
- PICCOLI: da marzo a maggio
- PRIMAVERA: maggio e giugno.

Biblioteca

“I genitori ti insegnano

ad amare, ridere e correre.

Ma solo entrando in contatto con i libri,

si scopre di avere le ali.”

Helen Hayes, attrice

Presso l’asilo è presente uno spazio biblioteca che, a partire dal mese di gennaio, si attiverà anche per il prestito a casa.

I bambini si recheranno durante l’anno presso la biblioteca di Alzate, presso la quale parteciperanno a letture animate



Sinergie con la Parrocchia

La nostra Scuola è di ispirazione cristiana e mantiene rapporti con la Parrocchia che ci aiuterà a vivere i momenti più salienti dell'anno religioso: Festa dei defunti, Natale, Pasqua, Mese di Maggio.

I NOSTRI SPAZI

*Gli Spazi sono un'opportunità,
una "condizione verso"
l'esperienza e l'apprendimento
attraverso l'esperienza stessa;
non sono solo un dato fisico ma sono un dato emotivo"*
Rossana Bosi, Psicologa

Gli spazi della scuola dell'Infanzia sono luoghi vivi e carichi di significati affettivi, luoghi pensati che trasmettano al bambino un messaggio di accoglienza indiretto.

Lo spazio deve attrarre la curiosità del bambino, facilitare la sua autonomia, deve essere "su misura per lui", contrassegnato e denominato in maniera facilmente decodificabile affinché, vivendolo, il bambino possa sperimentare un senso di efficacia e competenza che sosterranno la sua autostima. Essendo luogo vivo e carico di significati affettivi per il bambino, deve essere sicuro, piacevole, curato, predisposto ma flessibile.

Lo spazio *ha, quindi, la finalità di sostenere l'autonomia del bambino in un contesto dove può sentirsi protetto e contenuto, anche grazie alla presenza di angoli ben differenziati*, con articolazioni differenti in ragione delle diverse competenze e dei compiti evolutivi. Gli spazi sono atti a favorire il processo conoscitivo, l'esplorazione e l'affinamento delle capacità, si possono scegliere e variare in coerenza alla progettazione educativa e all'osservazione del gruppo, anche al fine di sostenere la divisione spontanea dei bambini in piccoli gruppi di interesse.

La sezione è organizzata per angoli di gioco che non potranno mai essere identici ma dovranno essere riprogettati più volte durante l'anno per rispondere alle esigenze evolutive dei bambini e per accogliere le diverse attività proposte:

- ✓ manipolative
- ✓ grafico-pittoriche
- ✓ creative
- ✓ lettura e narrazione



- ✓ drammatizzazione
- ✓ movimento e corporee
- ✓ manuali
- ✓ musicali
- ✓ di Religione Cattolica
- ✓ di inglese
- ✓ scientifiche

I materiali offerti sono selezionati in base alla loro possibilità d'uso e alla proposta ludica che suggeriscono (in numero adeguato, da tenere con ordine e cura, condividendo questa attenzione con i bambini, rinnovati periodicamente secondo la crescita del gruppo).

La proposta di *materiali naturali e artificiali non strutturati*, in grado di stimolare la curiosità e l'esplorazione del bambino in rapporto alle loro qualità squisitamente percettive (consistenza, forma, colore, sonorità...), verrà integrata con *giochi strutturati* che hanno la caratteristica di essere prevedibili.

Non da ultimo, la nostra scuola possiede grandi spazi esterni dove i bambini possono sperimentare il diretto contatto con la natura: quest'ultima "è una vera e propria "aula" di apprendimento diretto, fonte di stimolazione sensoriale ed emozionale, luogo di esplorazione e di ricerca, miniera educativa, ecosistema nel quale osservare direttamente processi...". I contesti esterni supportano esperienze dirette ed impreviste, accendono stupore e curiosità e quindi aumentano la capacità di attenzione, promuovono la dimensione del rischio, offrono la possibilità di misurarsi con la complessità della realtà, nutrono l'immaginazione e la capacità di problem-solving, favoriscono il benessere psicofisico.

LA CONDIVISIONE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA

La proposta educativa e didattica può realizzarsi solo all'interno di quell'"ecosistema formativo" di cui le famiglie sono coprotagoniste. E tale condivisione ha inizio dal primo contatto – che spesso coincide con l'Open day della Scuola – per proseguire costantemente lungo tutto il periodo di permanenza delle famiglie all'interno della scuola.



Nel concreto:

- *Primo incontro con genitori e bambini*: nel mese di giugno, i bambini iscritti vengono invitati presso la Scuola dell'infanzia per un primo incontro di conoscenza: in questa occasione viene consegnato il questionario conoscitivo (che andrà restituito durante il colloquio individuale), unitamente a una informativa inerente il materiale necessario da portare all'inizio della scuola (bavaglie, cambio, grembiule ecc.).

- *Colloquio individuale*: prima dell'inizio dell'anno educativo e scolastico, le educatrici e le insegnanti incontrano i genitori dei nuovi iscritti. In questa sede viene riportato il questionario conoscitivo il cui contenuto viene condiviso: è l'inizio di una "narrazione" che porta alla Scuola la storia personale e peculiare di ogni bambino e di ogni bambina che diventerà "narrazione comune". In questa sede le famiglie possono ricevere altre informazioni di carattere pratico e confrontarsi in merito all'ambientamento.

- *Assemblea di inizio anno*: durante questa assemblea vengono eletti i Rappresentanti di classe per i genitori e viene chiesta la disponibilità alle famiglie per la costituzione della Commissione mensa. È possibile richiedere la convocazione dell'assemblea di classe durante tutto l'anno per discutere e confrontarsi su tematiche comuni a tutta la classe interessata chiedendo ai propri rappresentanti di segnalare la necessità alle insegnanti e alla coordinatrice che provvederanno ad organizzarla.

- *Colloqui individuali*: sono il luogo privilegiato di confronto tra Scuola e famiglia, dove la "narrazione comune" si arricchisce grazie alla riflessione congiunta e al confronto in merito al percorso di crescita dei bambini e delle bambine.

Scuola dell'Infanzia	Sezione Primavera
Novembre per tutti i bambini	Novembre per tutti i bambini
Aprile per Piccoli e Mezzani	Maggio per tutti i bambini
Maggio per i Grandi	

È possibile richiedere colloqui con le educatrici, le insegnanti e la coordinatrice durante tutto l'anno; allo stesso modo, anche le insegnanti e le educatrici, qualora lo ritenessero necessario, potranno richiedere la presenza dei genitori per un confronto.

- *Serata di presentazione e condivisione del progetto formativo*: viene effettuata a novembre. Durante questo incontro vengono proposte le attività svolte in classe con i bambini che divengono spunto di riflessione ed esplicazione della metodologia utilizzata nel lavoro quotidiano con i bambini e le bambine.



- *Consiglio di intersezione* con i rappresentanti dei genitori: è il luogo formale nel quale famiglia e scuola possono verificare insieme l'andamento del progetto educativo e didattico, oltre a proporre e iniziative a favore dei bambini e della scuola (ad esempio, partecipazione a manifestazioni organizzate in paese, Festa di Natale, Festa delle Famiglie, uscite didattiche sul territorio, festa di fine anno...).

- *"Con-versiamo"*: durante l'anno viene proposto un percorso dedicato ai genitori che ci vede impegnati a novembre, febbraio, marzo e aprile. Le tematiche vengono individuate sia in base alle osservazioni fatte dalle insegnanti nelle classi, sia da proposte e richieste che le famiglie possono farci pervenire: l'obiettivo è quello di co-costruire un percorso che possa essere più rispondente possibile ai bisogni concreti che emergono.

- *"Gruppo dei papà"* e *"Gruppo delle mamme"*: questi due gruppi di genitori sono attivi all'interno della scuola e sono di vitale supporto per l'organizzazione di eventi e occasioni di festa quali la Castagnata, la manifestazione "Alzate vive... aspettando il Natale", la Festa di Natale a Scuola, la festa delle Famiglie... La partecipazione alla preparazione di questi eventi è luogo di scambio di esperienze, aiuta a creare collaborazione e relazione fra famiglie, andando a tessere quella rete di sostegno reciproco che promuove il benessere delle persone e la solidarietà reciproca.

- *Scambi di informazioni quotidiane*: le famiglie possono conoscere le proposte e le attività che si svolgono a scuola attraverso:

- La documentazione fotografica affissa negli spazi adiacenti le diverse aule;
- Le bacheche per gli avvisi dedicati ai genitori;
- Le mail inviate ai diversi gruppi classe;
- Il sito web, la pagina Facebook e Instagram

